



Domenica 23 Agosto 2020 - XXI del T.O. - n° 33

Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



23 agosto **TU SEI IL CRISTO**



Mt 16,13-20 Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno

su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Chi è per te Cristo?

Sono innumerevoli gli autori di immagini, di icone e di scritti che nei secoli hanno tentato di raffigurare Gesù, nel suo volto umano e nei momenti diversi della sua vita tra noi. Tutti sono stati animati da un unico desiderio, quello di far conoscere il vero volto di Gesù, di rispondere all'urgente interrogativo: «Chi è Cristo?». Un'impresa ardua soprattutto tenendo conto che il Signore racchiude in sé la natura umana, che lo rende simile ad uno di noi e la natura divina che lo qualifica come figlio di Dio.

Oggi lo stesso Gesù ci interpella personalmente rivolgendoci una precisa domanda: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Noi rendiamo più pressante e personalizzata la domanda: «Chi è per Te Cristo?». Potremmo immaginare una intervista allargata con la schiera dei credenti e no di oggi. Sicuramente avremmo una varietà di risposte e di immagini tutte diverse tra loro, più o meno fedeli alla vera icona di Cristo. È chiaro che la risposta non dovrebbe tendere ad una semplice descrizione dei tratti somatici del Signore Gesù, ma dovrebbe poter dire come egli è presente in noi nella sua realtà divina e umana. Dovremmo saper dire come egli ci abbia coinvolto nella vita e come lo possediamo nella fede. Pietro, con la sua confessione, sicuramente ci è di aiuto.

Egli ha potuto affermare «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» per una speciale illuminazione dello Spirito: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli.». Così il Signore ci dice chiaramente che la sua persona non può essere compresa con il semplice sguardo umano, ma solo con la stessa luce divina. Viene così anche frenata ogni umana presunzione, vengono ammoniti tutti coloro che hanno volute leggere il Cristo come uno dei tanti personaggi della storia. Egli è essenzialmente il Figlio di Dio, il Verbo fatto carne, il redentore del mondo. È poi significativo che Gesù voglia fondare la sua Chiesa sulla fede di Pietro, che deve diventare la fede di tutti coloro che vogliono seguirlo sulla via della salvezza: «E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

La roccia su cui poggia la Chiesa e per cui sin dal suo nascere viene definita incrollabile è Cristo stesso, egli però l'affida al suo apostolo e ai successori. Possiamo così scoprire che per la vera immagine del Cristo dobbiamo avere la stessa fede di Pietro, dobbiamo poter affermare con lui che Cristo è il Figlio del Dio vivente.

Insieme con i propri parrocchiani

Rispondere alla chiamata del Signore può assumere tanti significati, ma per chi sceglie di mettere a disposizione la propria vita per dedicarla al Signore testimoniando la Parola e vivendo nelle comunità Cristiane delle Parrocchie significa sentirsi non solo uomini o donne di chiesa o semplici Pastori ma parti integranti di quelle comunità che ti hanno accolto e alle quali hai donato la tua testimonianza, significa vivere con quelle comunità le gioie di una nascita ed il dolore di una morte, significa vivere insieme alle comunità il senso del ricordo.

In ogni comunità Cristiana il ricordo è un segno importante in qualche modo significa continuare il senso della vita e poterlo coltivare è per tutti una cosa importante.

Ecco allora che la comunità Cristiana di Annone Veneto ha voluto dedicare alle donne e agli uomini di chiesa che ad Annone hanno lasciato un segno indelebile nei cuori di tante generazioni, due lapidi poste all'ingresso del cimitero che permettono di ricordare la storia di ognuno di loro e che idealmente permettono di continuare anche nel luogo in cui si celebra la vita eterna il cammino di fede insieme ai propri parrocchiani.



Ivo Bozzatto



PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

Come da consuetudine, il programma della **36^a edizione della Fiera dei Osei** si snoda in **tre giorni a partire da venerdì 28 agosto 2020 fino a domenica 30 agosto 2020**.

Nello specifico il programma è il seguente:

Venerdì 28 agosto 2020 • Ore 19.30 - INAUGURAZIONE Mostra **“TERRE VENETE – VITA DI VITE E DI VINO”** - metodi di coltivazione e trasformazione dell'uva in vino nel secolo scorso”, presso i locali dell’oratorio “San Giovanni Bosco” in via San Antonio.

Aperta dalle 19.30 alle 22.00 Venerdì 28 e Sabato 29, dalle 08.00 alle 18.00 Domenica 30.

Sabato 29 agosto 2020 • Ore 19.30-22.00 - Mostra **“TERRE VENETE – VITA DI VITE E DI VINO”**

• Ore 21.00 - **TEATRO IN FIERA**, Gigi Mardegan in “Diese franchi de Aqua de Spasemo”.

Domenica 30 agosto 2020 • Dall'alba fino alle 15.00 – Gara Canora – Mostra uccelli esotici –

Mostra animali da cortile – Mostra vecchie arti e mestieri - Mostra articoli ed attività complementari (mostra trattori d'epoca), stand associazioni sportive e culturali.

• Dalle 08:00 alle 19:00 - Mostra **“TERRE VENETE – VITA DI VITE E DI VINO”**

23 Domenica XXI del T.O *Signore, il tuo amore è per sempre*

ore 9.00 a Gai * D.o Viero Marco nel compl. * D.o Enzo Ceolin * D.i Trini Wanda, Umberto Savian e Dei Vecchi Ennio e Andrea * D.i Cia e Moras o. Maria

ore 10.30 in NSV * D.a Savian Luigia nel compleanno * D.a Amelia Zadro * D.a Luigia Zadro * D.a Virginia Zadro * D.i Scotti Leandro e Bortolussi Maria * D.i Berti Domenico e Pantarotto Linda * D.i di Cuzzolin Rino * D.i Coletti Mario, Verginia e Marta * D.i Cecchetto Remigio e Rumiato Moreno * D.i Bazzo Renato e Basso Giancarlo * D.a Peccolo Adriana

24 Lunedì: ore 17.30 Funerale di Norma Scotti in VSV - **San Bartolomeo, ap.**

* D.a Girardi Teresina

25 Martedì: ore 18.00 *In giardino della Canonica (In caso di cattivo tempo, in teatro)*

* D.i Bortoluzzi Riccardo, Carotti Giuseppina e Susanna * D.i Bioses Eusebio Genoveffa e figli * Per vittime eccidio di Torlano (Anpi)

26 Mercoledì: ore 18.00 * D.a Zampieri Marcella nel Trigesimo

27 Giovedì: S. Monica ore 18.00 * D.a Candiotta Maria

28 Venerdì: Sant' Agostino ore 18.00 * D.o Bioses Sergio * D.o Angelo Tolfo Anniv. * D.i Masier Bruno, Antonio e Teresa

29 Sabato: Martirio di S. Giovanni Battista ore 19.00 *D.i Faoro Renzo, Giacomo e Flora * D.i Zuccolin Antonietta e Passatempo * D.i Fam. Cremasco * D.a Regina Rossi e D.i Fam. Tallon * D.i Fellet Antonio, Giovanna e figlie * D.i Gianantonio Colussi, Maria Vincenza Mattei e Costante * D.i Pietro e Teresa

30 Domenica XXII del T.O *Ha sete di te, Signore, l'anima mia*

ore 9.00 a Gai * D.o Antonio Marchese dec. in Australia * D.o Marchese Carlo nel compl. * D.i Tocci Giovanni e Bruna

ore 10.30 in NSV * D.i Fam. Zaupa * D.o Maronese Enrico o. vicini di casa * D.i Scotti Norina anniv. e Tesolin Armando * D.i Verona Giuseppe, Geromin Giovanni e Brescacin Giovanni nei compleanni

AGENDA

Domenica 23: S. Messe: h 9.00 a Gai e h 10.30 in NSV

Venerdì 28: h 09.00-12.00 Adorazione con possibilità di confessarsi in NSV

h 19.30 Inaugurazione mostra

Sabato 29: h 19 S. Messa

h 21.00 Teatro in Fiera

Domenica 30: S. Messe: h 9.00 a Gai e h 10.30 in NSV

Fiera dei Osei

Generosità:

La Fam. Minuz in memoria di Mario € 150 - N.N. € 70 -
Per l'euro € 30 - N.N. € 20

Ricordiamo i nostri morti:

Venerdì 21 u.s. **NORMA BUOSI**

è deceduta all'età di 82 anni

Rosario Domenica 23 agosto h 19.30

e Funerale Lunedì 24 alle h 17.30 in VSV

Condoglianze ai familiari





Parrocchia di Loncon



UN SI' CHE DURA DA 50 ANNI

Domenica 30 agosto 2020 ricorre il 50° anniversario di consacrazione religiosa di suor Carlina Fantuz: la ricordiamo nella S. Messa delle ore 11.00 con una preghiera affidandola al Signore che ringraziamo per questo dono nella nostra comunità.

Graziella nasce l'11 febbraio 1950 secondogenita di Bruno e Maria Boccalon. Dal 1960 sono presenti a Loncon le Piccole Figlie di S. Giuseppe nell'asilo parrocchiale e Graziella frequenta l'ambiente com'è consuetudine per le ragazze del tempo. Rimane colpita dalla loro opera a contatto con la gente semplice, la comprensione umana che le ispirava.



La via per la quale il Signore chiama una giovane alla vita consacrata è un mistero di grazia che possiamo solo sfiorare senza comprendere del tutto, ma di sicuro aiutata da una profonda riflessione interiore, alimentata dalla preghiera, e con la visione decisiva di un film, Graziella scopre la vocazione dentro di lei.

Ha quasi 18 anni quando comunica ai genitori la decisione di entrare in convento. Il papà, che l'ha benedetta insieme alle sorelle in punto di morte, segno di una fede radicata, semplice ma salda, è preoccupato per l'età.

Il 30 agosto 1970 assume il nome di suor Giuseppina Carlina e con entusiasmo intraprende la sua strada scegliendo di lavorare coi bambini, operando nelle scuole materne ovunque l'obbedienza l'ha inviata: Brescia, Roma e tutta Italia guidate dalla Congregazione delle Piccole Figlie di S. Giuseppe, fondata nel 1894 dal Beato Giuseppe Baldo, la cui casa madre si trova a Ronco all'Adige (VR) e la casa generalizia a Verona. L'attività delle Piccole Figlie di S. Giuseppe si svolge nell'ambito della pastorale parrocchiale, nell'assistenza agli anziani, nelle scuole materne e negli ospedali, svolgono inoltre opera missionaria in Africa (Ruanda, Uganda, Guinea Bissau), in Brasile (dove opera oggi suor Veronica Maina) e in Georgia (dove è stata anche suor Carlina). Molti certamente ricordano il grande bene sparso da queste suore nella nostra comunità, e ancora operano nella scuola e nella parrocchia di Annone. I quadri appesi nell'anticamera della cappella di Loncon sono un dono di suor Carlina e sono la riproduzione di quadri presenti nella casa generalizia di Verona.

Suor Carlina che oggi opera a Bagnolo di Nogarolo Rocca (VR) torna volentieri nel suo paese natio: ➡



➡ ricorda con emozione il fonte battesimale dove è stata battezzata e il crocifisso ligneo restaurato che erano nella primitiva chiesa di Loncon: questi segni sono importanti per la sua vita, ne trae forza e coraggio per proseguire il suo cammino. Ricorda anche i sacerdoti che sono stati significativi nella sua maturazione: don Raffaele Piccinin che l'ha vista muovere i primi passi nella Chiesa, don Paolo Zovatto col quale ricordava di aver giocato da ragazzini e le catechesi insieme.

Suor Carlina è stata madre superiora della scuola dell'infanzia "Madonna di Fatima" di Annone dal 2008 al 2014 mentre accudiva il padre infermo fino alla morte avvenuta nel 2014.

Il dono della consacrazione religiosa è per la Chiesa un segno della cura di Dio per il suo popolo. La presenza di una comunità religiosa in una parrocchia è per tutta la comunità un esempio di vita donata a Dio e ai fratelli.

La vita da suora non è facile, ma niente (in ogni vita) succede per caso e al Signore nulla è nascosto, di sicuro suor Carlina non cambierebbe nessuna scelta che ha fatto.

I suoi motti dal santino/ricordo: "Mio bene è starmene in Dio, porre nel Signore Dio ogni speranza"; "Nessuno può fare tre passi sulla strada della perfezione, se Dio non cammina al suo fianco" (A. H. Benson) ...



Monica Fantuz

**Gli auguri di don Jonathan Marcuzzo:

Ogni volta che suor Carlina mi vedeva, mi faceva questa memoria (perché senza memoria, senza radici non guardiamo al futuro): "Ricordati che siamo di Loncon, non è fare campanilismo, anzi è riconoscere le proprie radici nella semplicità, nella fede imparata in casa, respirata fin da bambini, con le fatiche e i limiti delle nostre famiglie, ma con quella generosità che ora è merce rara. Senza radici l'albero non sta in pie". Ringrazio il Signore per averla conosciuta, per il sì che ha detto anni fa, nella semplicità, nella fede, nella verità. Ho conosciuto una donna di Dio, che sta camminando con il suo passo verso la santità, quella del quotidiano. Auguri suor Carlina e grazie per il dono che sei per chi ti conosce.

Intenzioni delle S. Messe

domenica 23 agosto: dfta Piazza Drosilla nel compleanno; dfto De Bortoli Giuseppe nel trigesimo; dfta Boron Palcida nell'anniversario

sabato 29 agosto Riprendono gli incontri con i Cresimandi:
h 16.00 catechesi e 16.30 S. Messa all'aperto

domenica 30 agosto: dfti Stival Ermes e Casonato Tarcisio; **In ringraziamento nel 50° di consacrazione religiosa di suor Carlina Fantuz;** dfti Zabeo Landina nell'anniversario e Fagotto Italo; dfta Crosato Giovanna dec. a S. Anastase (settimo)